

**Risposte alla consultazione online sul II Avviso (14 settembre – 10 ottobre 2016)**

*Réponses à la consultation en ligne sur le IIème Appel à projets (14 septembre – 10 octobre 2016)*

N/Lotto	Organismo	Asse	PI	Lotto	Sezione	Osservazione/suggerimento
N/Lot	Organisme	Axe	PI	Lot	Question	Remarque/suggestion
1	MEDITERRANEE 2000	1	3D	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Méditerranée 2000 a été à l'initiative de la création du 1er guide écotouristique, permettant aux touristes de découvrir une ville "autrement". La Ville de Cannes a bénéficié de cette action que nous souhaiterions étendre à d'autres collectivités touristiques (Nice, Cagliari, Pise... par exemple) afin de soutenir des partenaires locaux (associations et offices de tourisme). Voici le lien vers le guide "cannes version nature" en français.</p> <p>- Version Française : <a href="http://www.cannes-destination.fr/visites-incontournables/cannes-version-nature">http://www.cannes-destination.fr/visites-incontournables/cannes-version-nature</a></p> <p>Raccourci : <a href="http://bit.ly/29Uix1C">http://bit.ly/29Uix1C</a></p> <p>- Version Anglaise : <a href="http://www.cannes-destination.com/must-see/cannes-nature-version">http://www.cannes-destination.com/must-see/cannes-nature-version</a> Raccourci : <a href="http://urlz.fr/3Q90">http://urlz.fr/3Q90</a></p>
2	MEDITERRANEE 2000	1	3D	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	- les associations loi 1901, à but non lucratifs

3	Distretto Tecnologico Toscana della Nautica e della Portualità	1	3D	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Inserire termine "rotta nautica" a fianco di "itinerari turistici" per comprendere il turismo nautico nel suo complesso ed incentivare proposte che promuovano il settore con azioni su smart charte, qualità dei servizi, uso barca.
4	Distretto Tecnologico Toscana della Nautica e della Portualità	1	3D	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Incentivare partecipazione PMI attraverso premialità per i partenariati che le coinvolgono.
5	Comune di La Spezia	1	3D	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>In riferimento alle finalità del lotto si richiama l'attenzione sulla ""Comunicazione sul turismo costiero e marittimo" COM(2014)86 del 20/02/2014 nella quale si ritrovano orientamenti e proposte utili per lo sviluppo di progettualità nell'ambito del turismo, quale volano di uno sviluppo economico sostenibile. In merito alla promozione di ""un'offerta innovativa, sostenibile e di qualità", la Commissione incoraggia, in particolare ""la diversificazione e l'integrazione dei poli di attrattiva costieri con quelli situati all'interno, anche tramite itinerari tematici transnazionali quali percorsi della cultura, vie religiose o antiche rotte commerciali".</p> <p>L'integrazione territoriale è dunque da intendersi come priorità per la governance turistica dei territori transfrontalieri, nonché caratteristica specifica dell'area di cooperazione, dove l'ambito costiero soggetto a maggiore impatto turistico può divenire porta di accesso ad un entroterra altrettanto ricco e di valore.</p> <p>Si chiede pertanto di evidenziare l'importanza dell'integrazione tra territori e tra soggetti, pubblici e privati, al fine di creare un'offerta diversificata e allo stesso tempo appetibile ed attrattiva.</p> <p>Gli strumenti di promozione e commercializzazione sono pertanto da intendersi come risultato di una programmazione condivisa e consapevole e, riteniamo quindi non limitabili alla mera integrazione di soluzioni tecnologiche già esistenti. Si chiede pertanto di estendere le opzioni progettuali di cui al punto Bc) anche a nuove soluzioni che possano nascere da esigenze dei territori e degli operatori locali (secondo un approccio bottom-up).</p> <p>Nella medesima ottica, anche per la realizzazione delle azioni di cui al punto Bd), si richiede di sottolineare la necessità di una maggiore sinergia tra attori al fine di integrare investimenti materiali e immateriali al servizio del comune obiettivo di crescita dell'accessibilità dell'offerta.</p>

6	Fondazione Impresa, ricerca, Innovazione	1	3D	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Nel lotto si fa esplicito riferimento al turismo green. Considerata però l'importanza del turismo marittimo e costiero per lo spazio di cooperazione transfrontaliero , si invita a prendere in considerazione l'opportunità di inserire anche il turismo blu. E' doverosa una precisazione: si rileva una divergenza tra la versione italiana e quella francese del documento, che rischia di porre problemi di comprensione del bando. La versione italiana al punto c) afferma "aiuti per l'acquisizione di servizi di consulenza per le reti di imprese transfrontaliere"; la versione francese, invece, "aides à l'achat de services de consulting pour les clusters/réseaux". La versione italiana è chiaramente più stringente rispetto a quella francese relativamente alla personalità giuridica dei soggetti beneficiari dei servizi di consulenza in quanto indica esplicitamente le reti di imprese transfrontaliere, per la cui costituzione sono necessarie almeno due imprese localizzate in altrettanti Paesi dello spazio di cooperazione.
7	CONSEIL DEVELOPPEMENT INNOVATION	1	3D	1	G) Durata ► Sarebbe opportuno indicare un'altra durata (che non superi comunque i 36 mesi)?	Les projets simples du premier appel à projet étaient de 24 mois pour le même montant de Feder, en passant sur 36 mois il y a un risque de voir les projets tendre fortement vers la limite des 2.000.000 ce qui réduirait fortement le nombre de projets bénéficiaires.
1	Innolabs	1	3D	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Per la Bc è opportuno integrare Turismo "Green" con quello "Blue" (per essere coerente con la strategia europea sul "Turismo marittimo e costiero). Sarebbe altresì importante concentrare gli sforzi sullo sviluppo di mercati di nicchia competitivi e sullo sviluppo di marchi, tra cui il turismo per anziani (silver economy), l'ecoturismo, migliorando le catene del valore del turismo che puntano a segmenti di mercato superiori, e diversificherebbero le attività turistiche per ridurre la dipendenza dal turismo stagionale. Per quanto riguarda la Bd sarebbe importante estendere il concetto di "sensibilizzazione" non solamente alla fruizione sostenibile delle aree fragili, ma anche alla promozione di forme di turismo esperienziale, basate sul concetto di sostenibilità e di rispetto del patrimonio naturale e culturale dell'area transfrontaliera.
2	Innolabs	1	3D	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Organismi del 3° settore quali ad esempio gli Enti di Promozione Sociale e Sportiva
3	Innolabs	1	3D	1	F) Dimensione finanziaria e regimi di aiuto ► Ci sono eventuali incongruenze da segnalare?	Per quanto riguarda il Regolamento (UE) n. 651/2014 non riesco a capire se i vari articoli sono elencati per sostenere l'integrazione o meno. A me sembra chiaro che quello prevalente e vincolante (che a mio avviso esclude gli altri) sia l' Art. 20 – Aiuti per i costi di cooperazione sostenuti dalle PMI che partecipano ai progetti di cooperazione territoriale europea, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili

4	Innolabs	1	3D	1	G) Durata ► Sarebbe opportuno indicare un'altra durata (che non superi comunque i 36 mesi)?	Secondo me i 24 mesi sono più coerenti e funzionali al raggiungimento di risultati e al contenimento dei budget di progetto.
5	WEBELSE	1	3D	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	L'utilisation de la réalité virtuelle et/ou augmentée pour la promotion des lieux touristiques, culturels et de loisirs. La création d'une banque d'images à 360° pour la promotion des lieux touristiques, culturels et de loisirs à des fins de repérage pour des sociétés de production audiovisuelle ( films, séries télé, clips, reportages, film publicitaire... )
6	Università di Pisa	1	3D	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Nonostante l'obiettivo specifico faccia riferimento alla "crescita blu e verde", l'aspetto relativo al turismo "blu" risulta in pratica assente nella descrizione delle tipologie di azioni e progetti. Si fa soltanto riferimento in modo generico ad "aree costiere", senza menzionare in modo esplicito l'offerta turistica in ambito prettamente marino, componente essenziale del programma Marittimo. In aggiunta, sottolineo come i finanziamenti allocati ai progetti del precedente bando abbiano completamente trascurato la priorità "piccole isole", nonostante questa sia stata più volte sottolineata durante i molteplici incontri organizzati dall'Autorità di Gestione. Suggesto pertanto che tale priorità possa essere reintegrata nell'ambito dei presenti bandi, in modo da garantire una promozione adeguata dell'offerta turistica eco-sostenibile relativa all'inestimabile e "fragile" patrimonio naturalistico e culturale delle piccole isole dell'area transfrontaliera.
7	Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno	1	3D	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Segnaliamo la necessità di aggiungere il turismo Blu a quello green al fine di sottolineare l'importanza che il turismo marittimo e costiero riveste nello spazio di cooperazione transfrontaliero. Segnaliamo inoltre un'incongruenza tra la versione italiana e quella francese che rischia di creare problemi di comprensione del bando. Nello specifico: nella versione italiana del punto C) si riporta "Aiuti per l'acquisizione di servizi di consulenza per le reti di imprese transfrontaliere", mentre in quella francese "Aides à l'achat de services de consulting pour les cluster/réseaux. La versione francese è più aperta e meno vincolate a soggetti con specifica personalità giuridica quali sono le "reti d'impresa transfrontaliere" (almeno due imprese localizzate un almeno due Stati dello spazio transfrontaliero).
8	Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno	1	3D	1	G) Durata ► Sarebbe opportuno indicare un'altra durata (che non superi comunque i 36 mesi)?	24 mesi

9	Comune di Castelnuovo Magra	1	3D	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Rispetto all'azione Bc) :</p> <p>Così come già evidenziato in altri Lotti di differenti Assi, si chiede di valutare la possibilità di inserire, anche in questa sezione, un riferimento a progetti già realizzati, quali Vertourmer e Vertourmer 2.0, relativi alla programmazione 2007/2013, nell'ambito dei quali sono stati sviluppati prodotti online, ( database delle aziende, e-commerce, itinerari georeferenziati, app) che potrebbero rappresentare un interessante e significativo punto di riferimento , nell'ottica di una loro integrazione armonizzazione con altri prodotti realizzati , affinché assumano valenza territoriale più ampia.</p> <p>Rispetto all'azione Bd:</p> <p>se è possibile l'utilizzo e un ulteriore sviluppo dei sistemi online di cui al all'azione BC in coerenza con gli obiettivi descritti all'azione Bd, al fine della fruizione dei luoghi da parte delle persone affette da difficoltà sensoriali ( strumenti informativi digitali, app, audio guide).</p>
10	Università di Genova – DIBRIS	1	3D	1	E) Beneficiari ►Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	<p>Aggiungerei el categorie di utenti con difficoltà motorie o sensoriali, come per esempio l'Unione Italiana Ciechi, che dovrebbero essere coinvolte per l'human centered design e per la sperimentazione.</p>

11	Provincia di Lucca, Provincia di Massa-Carrara, Comune di Lucca , Comune di Montignoso, Provincia di Pisa, Comune di Massa, Comune di Carrara, Autorita' Portuale Marina di Carrara	1	3D	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Tenuto conto del carattere marittimo del programma e della condizione socio-economica del sistema della costa della Regione Toscana, che ha dimostrato dinamiche sempre peggiori dal 2008 ad oggi, con forti tassi di disoccupazione (così come emerge dai risultati delle analisi riportati nel PRS Toscana, 2016-2020 pag. 16), si suggerisce di fare riferimento alle priorità dei seguenti documenti dell'UE: lo "Studio sulla crescita blu" del settembre 2013 FWCMARE/2012/06SCDI/20130/_s12648550 e la Comunicazione sul turismo costiero e marittimo COM(2014)86 del 20/02/2014 nei quali si ritrovano modelli di sviluppo interessanti e coerenti con il PO.</p> <p>Rispetto al punto Bc) si richiede di esplicitare meglio il significato di Sistemi congiunti on line esistenti. Ci si riferisce a piattaforme e/o siti web specifici già realizzati? Quali caratteristiche devono avere eventuali sistemi esistenti per essere integrati con il progetto?</p> <p>In linea generale, non sarebbe più opportuno evitare un riferimento così puntuale a strumenti il cui sviluppo dovrebbe essere oggetto, in realtà, delle proposte progettuali?</p> <p>Così come nel Lotto 3 dell'Asse 2 si fa riferimento alla rete sviluppata con il progetto ACCESSIT, si chiede di inserire anche qui un riferimento ai progetti TERRAGIR I e II (2007-2013) che ad esempio, rispetto all'azione di individuazione di prodotti tipici dell'area, hanno prodotto diversi risultati che potrebbero essere capitalizzati, rappresentando un punto di partenza</p>
12	Provincia di Lucca, Provincia di Massa-Carrara, Comune di Lucca , Comune di Montignoso, Provincia di Pisa, Comune di Massa, Comune di Carrara, Autorita' Portuale Marina di Carrara	1	3D	1	F) Dimensione finanziaria e regimi di aiuto ► Ci sono eventuali incongruenze da segnalare?	<p>Si ritiene che la dimensione finanziaria di questo Lotto non sia congruente tenuto conto dell'importanza della tematica alla quale ci si riferisce. Se ne richiede, pertanto, una significativa implementazione, nell'ordine del raddoppio delle risorse allocate.</p>
13	QUINN - Consorzio Universitario in Ingegneria per la Qualità e l'Innovazione	1	3D	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	<p>Consorzio universitario</p>
14	Confprofessioni Sardegna	1	3D	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>nell'ambito dell'acquisizione dei servizi di consulenza alle reti transnazionali andrebbero inseriti i servizi di consulenza specialistico-professionale per la commercializzazione e promozione del settore</p>

15	Confprofessioni Sardegna	1	3D	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	In applicazione della legge finanziaria 2016 vanno inseriti tra i beneficiari anche i liberi professionisti
16	Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DLTM)	1	3D	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Estendere la partecipazione a consorzi pubblico-privati i.e.centri di ricerca pubblici e privati, parchi scientifici, poli d'innovazione, organismi pubblici che operano a favore delle imprese, associazioni di categoria o di rappresentanza pubbliche o private.
17	Regione Sardegna	1	3D	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Nell'ambito degli obiettivi di crescita blu e verde dei territori, si vorrebbe sviluppare un progetto per la promozione della "Rete delle ferrovie storiche e turistiche nell'area transfrontaliera. In tal caso sarà necessario coinvolgere sia gli operatori del turismo ferroviario, sia le gestioni ferroviarie,(Che sono però "grandi imprese". In tal caso ciascuna Regione partner dovrà stipulare con le ferrovie apposita convenzione, finalizzata alla attuazione del progetto
18	Università di Genova – DIBRIS	1	3D	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Per quanto riguarda il miglioramento dell'accessibilità sia fisica che digitale ai target fragili è necessario considerare le varie tipologie di disabilità e la differenza di età e di genere (scolaresche con bambini disabili/DSA, donne/uomini giovani/adulti/anziani). Si veda a questo proposito il progetto H2020 RiseWise. Le tecnologie ICT abilitanti e immersive possono garantire una migliore esperienza dell'offerta turistica.
19	Università di Genova – DIBRIS	1	3D	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Associazioni territoriali dei disabili e scuole, oltre alle università e i centri di ricerca che lavorano sull'accessibilità e il design for all.
1	BONIFACIO STRAIT PILOTS, Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci, Autorità portuale di Livorno	2	5B	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Piloti dei Porti e Piloti che svolgono anche Pilotaggio d'altura.
2	Distretto Tecnologico Toscana della Nautica e della Portualità	2	5B	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Inserire il termine di "vie navigabili interne" per includerle come area eligibile per le azioni di progetto.
3	Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci	2	5B	1	F) Dimensione finanziaria e regimi di aiuto ► Ci sono eventuali incongruenze da segnalare?	Il Programma di Cooperazione cita espressamente, a pagina 26, il carattere fondamentale di completare e ampliare gli sforzi congiunti per rafforzare la sicurezza della navigazione, anche la fine di rendere operativi gli accordi fra Italia e Francia sulla navigazione nelle Bocche di Bonifacio. Questa priorità viene inoltre richiamata a pagina 76 del Programma di cooperazione.

4	Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci, Autorità portuale di Livorno, BONIFACIO STRAIT PILOTS	2	5B	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Inserire dopo sviluppo di sistemi di controllo ed investimenti congiunti per la sicurezza dei passeggeri e delle merci, anche finalizzati a rendere operativi gli accordi tra Italia e Francia sulla navigazione, in riferimento, ad esempio, ai bracci di mare pericolosi come le Bocche di Bonifacio.
5	Consorzio LaMMA	2	5B	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Riteniamo che si dovrebbe ampliare il tema della SICUREZZA IN MARE non limitandolo alla SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE, ma proponendo un approccio globale che comprende anche i rischi per l' ambiente e la vita dell' uomo. Tipici ambiti da includere in un progetto strategico sono la protezione ambientale rispetto agli incidenti in mare (sversamenti, rifiuti tossici, ecc.) e la protezione dei passeggeri in caso di incidenti (Ricerca e Soccorso), anche per quanto riguarda la nautica da diporto (non solo le grosse navi). Questo risponde meglio, a nostro avviso, all' obiettivo specifico di “Migliorare la sicurezza in mare contro i rischi della navigazione”.</p> <p>Tra gli interventi da migliorare, a titolo esemplificativo, si riportano i seguenti (in maiuscolo le parti cambiate rispetto al testo originale):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per quanto riguarda Integrazione delle Reti e Interoperabilità: integrazione delle reti e interoperabilità dei dati di monitoraggio per l' assistenza alla navigazione, FINALIZZATA ALLA RIDUZIONE DELL INCERTEZZA NELLE PREVISIONI METEOMARINE, rischi di collisione, sicurezza dei carichi pericolosi in particolari aree marittime ad alto rischio PER QUANTO RIGUARDA LA DENSITÀ DI TRAFFICO (COME IN PROSSIMITÀ DEI PORTI) E/O PER IL LORO VALORE AMBIENTALE;</li> <li>- analogamente quando si parla di Metodi di Monitoraggio Avanzati: sviluppo e applicazione di metodi di monitoraggio avanzati (radar, satelliti, droni, ecc.) per la previsione dei RISCHI DELLA NAVIGAZIONE ANCHE RISPETTO ALL' AMBIENTE E ALLA VITA UMANA;</li> <li>- realizzazione di azioni pilota (es. sistemi congiunti di MONITORAGGIO INTEGRATO ad alto plusvalore tecnologico adatti agli ambienti marittimi).</li> </ul>
6	Consorzio LaMMA	2	5B	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	<p>Si possono aggiungere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aree Marine Protette</li> <li>- Capitanerie di Porto</li> </ul>

7	IIM(Istituto Idrografico della Marina)	2	5B	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>La fascia costiera necessita di una esplorazione ad alta risoluzione sia per la sicurezza per la navigazione sia per la definizione della Linea di costa (elemento fondamentale non solo per la cartografia, ma anche per lo studio dell'erosione costiera), secondo un approccio 3D.</p> <p>In tale ambito l'IIM (Istituto Idrografico della Marina) collabora con il MATTM e le regioni.</p> <p>L'IIM, che congiuntamente al servizio idrografico francese (SHOM) collabora in ambito europeo in diversi progetti (es: EMODNET bathymetry ed EMODNET Coastal Mapping), potrebbe sviluppare una partnership con le regioni dell'area per collaborazioni per il rilievo della CZ (Coastal Zone).</p> <p>L'IIM, inoltre, quale organo cartografico di Stato, ha redatto il Disciplinary Tecnico (ed. 2016) ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 il quale prevede tra i compiti dell'Istituto quello di "redigere le normative tecniche e fornire consulenza per standardizzare l'esecuzione dei rilievi idrografici..." per la standardizzazione delle attività di rilievi idro-oceanografici nelle acque di giurisdizione italiana</p>
8	IIM(Istituto Idrografico della Marina)	2	5B	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	<p>L'IIM collabora con numerosi centri di Ricerca (CNR, OGS, INGV, ISPRA, CONISMA,...etc) che non sono responsabili della sicurezza della navigazione, ma utilizzano i dati per lo studio e ricerche applicate di settore che si possono ricondurre allo studio integrato della CZ.</p>
9	CNR / ISMAR La Spezia	2	5B	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>E' auspicabile che gli interventi rispecchino un approccio globale alla sicurezza in mare, come menzionato nelle sezioni B e D della chiamata. Tale approccio globale dovrebbe avere finalita' allargate che includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sicurezza della navigazione,</li> <li>- protezione dei passeggeri in caso di incidenti (Search and Rescue) e</li> <li>- protezione dell'ambiente in particolare in caso di incidenti con sversamento a mare.</li> </ul> <p>Come esempio specifico, gli interventi riportati in D che riguardano l'integrazione delle reti e l'interoperabilita' dovrebbero essere esplicitamente finalizzati anche ad operazioni SAR e/o contenimento di inquinanti, e a fornire le basi per la gestione di rischi ecologici.</p> <p>In tal senso, e' importante specificare tra i dati interoperabili di monitoraggio citati anche le condizioni marine, in termini di correnti e onde.</p>

10	SHOM (Service Hydrographique français)	2	5B	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>La sécurité de la navigation dans la zone côtière nécessite d'avoir des données à haute résolution comme celles acquises par LIDAR bathymétrique qui donne une vision en 3D jusqu'à 30 m de profondeur.</p> <p>Les Services Hydrologiques Français (SHOM) et italiens (IIM) coopèrent pour essayer de développer un partenariat qui permettrait d'acquérir ces données en collaboration avec les Régions de la zone. Déjà de l'expérience en PACA sur ces méthodes (LITTO3D), les Régions Ligurie et Toscane connaissent aussi car ces données servent également à la mise en place de toutes les politiques maritimes qui ne peuvent s'exercer que si la sécurité de la navigation est assurée.. Elles peuvent également servir pour la prévention des risques, c'est un des points clés de la Charte de Bologne. A votre disposition pour vous parler des projets en cours, reconnus par la Commission européenne.</p>
11	SHOM (Service Hydrographique français)	2	5B	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	<p>Nous vous remercions de confirmer que les organismes publics qui ont compétence pour la sécurité de la navigation que sont l'IIM (Istituto Idrografico della Marina) et le SHOM peuvent participer à cet appel. L'adresse officielle du siège SHOM est à Brest, mais son action est nationale, comme l'IIM.</p>
12	Provincia di Lucca	2	5B	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Non sono ben descritti i rischi rispetto ai quali s'intende aumentare il livello di protezione. Cosa s'intende con il termine "dispositivi per rafforzare la sicurezza della navigazione", dispositivi immateriali o materiali ?</p>
13	Provincia di Lucca, Provincia di Massa-Carrara, Comune di Lucca , Comune di Montignoso, Provincia di Pisa, Comune di Massa, Comune di Carrara, Autorita' Portuale Marina di Carrara	2	5B	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Non sono ben descritti i rischi rispetto ai quali s'intende aumentare il livello di protezione. Cosa s'intende con il termine "dispositivi per rafforzare la sicurezza della navigazione", dispositivi immateriali o materiali ?</p>
14	QUINN - Consorzio Universitario in Ingegneria per la Qualità e l'Innovazione	2	5B	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	<p>Consorzio universitario</p>

15	Unione Comuni Garfagnana- Unione Comuni Lunigiana	2	5B	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>In questo Asse:</p> <p><b><i>protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi</i></b>, che pure ha come priorità di investimento la 5B : <b><i>investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi</i></b> , viene considerata, come ammissibile, la sola <b><i>sicurezza in mare contro i rischi della navigazione</i></b> .A noi pare che questa scelta disattenda quasi totalmente il citato principio cardine dell’Asse , e risulti del tutto contraddittoria e inadeguata, a fronte dei veri “rischi specifici” che interessano l’area del Programma.Tra questi, come purtroppo evidenziano i recenti avvenimenti, il <b><i>rischio sismico</i></b> costituisce la priorità assoluta. Vaste zone dell’area interessata dal Programma, infatti, sono sotto la costante minaccia di eventi, con intensità distruttiva medio-alta.</p> <p>In primo luogo i nostri territori (Lunigiana e Garfagnana aree sismicamente attive, con un elevato livello di pericolosità nel contesto della Regione Toscana), ma non secondari fenomeni tellurici sono potenzialmente attesi in altre zone dell’area di cooperazione.</p> <p>Per rendersi conto del pericolo potenziale basta una, pur sommaria, analisi delle mappe della sismicità storica (ampiamente documentabili), che mettono in luce l’evidente addensarsi dei fenomeni tellurici tra le creste dell’Appennino tosco-ligure tra le province di Massa-Carrara, Lucca e La Spezia, lungo tutto l’arco ligure fino a Savona . La stessa regione del Pa-Ca e la Corsica, come attestano recenti avvenimenti e dimostra la sismicità storica, non risultano immuni dal fenomeno. Con tutto il rispetto per la sicurezza della navigazione, che per altro beneficia di interventi previsti su altri Assi del programma, il pericolo sismico appare di ben altra portata e gravità, e interessa l’incolumità di alcune decine di migliaia di residenti nell’area del Programma transfrontaliero. Si chiede pertanto un deciso ripensamento circa la previsione di finanziare solo progetti sulla sicurezza della navigazione, ed alla Regione Toscana di farsi essa stessa capofila di un progetto “strategico”, per le attività di studio, modalità di intervento, e “governance”integrata del rischio sismico nell’area di cooperazione.</p> <p>Quanto sopra nella consapevolezza che il rischio sismico costituisce priorità per i territori associati, ai sensi della selezione della Regione Toscana, nel contesto della Strategia Nazionale Aree Interne.</p>
----	--	---	----	---	--	---

16	Regione Toscana	2	5B	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Nella tipologia di progetti si fa riferimento esclusivamente alla sicurezza della navigazione ma riteniamo che si potrebbe aggiungere il concetto di "Sicurezza in mare" che a nostro avviso è più ampio e comprende anche i rischi per l'ambiente. Quanto sopra risponde in modo più completo all'obiettivo specifico "Migliorare la sicurezza in mare contro i rischi della navigazione" in quanto la valutazione del rischio della navigazione non può prescindere dalla salvaguardia ambientale. A titolo esemplificativo, si riportano alcune modifiche agli interventi riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- - dove si parla di integrazioni delle reti e interoperabilità ecc.. in "particolari aree marittime ad alto rischio", specificare che il rischio non è legato solo alla densità di traffico ma anche alle aree che necessitano di particolare protezione ambientale o per la fascia costiera;</li> <li>- - analogamente quando si parla di "metodi di monitoraggio avanzati", specificare che questi non sono finalizzati solo alle previsioni dei rischi per la navigazione, ma anche alla salvaguardia ambientale e della vita dell'uomo (es. inquinamento, ricerca e soccorso, ecc.)</li> </ul>
17	Regione Toscana	2	5B	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	<p>Si chiede di aggiungere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Enti gestori di AMP</li> <li>- Capitanerie di Porto</li> </ul>
18	Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DLTM)	2	5B	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Integrare la frase: "integrazione delle reti e interoperabilità dei dati di monitoraggio per l'assistenza, alla navigazione, quali per esempio condizioni meteo, rischi di collisione, sicurezza dei carichi pericolose in particolari aree marittime ad alto rischio, ecc."</p> <p>con:</p> <p>"anche in modalità social" .</p> <p>Inserire una parte dedicata all'IoT (Internet degli oggetti), interazione tra sensori e dispositivi in real time.</p> <p>Inoltre, non si parla di navi o mezzi navali e/o mezzi di salvataggio.</p>
19	Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DLTM)	2	5B	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	<p>Estendere la partecipazione a consorzi pubblico-privati i.e.centri di ricerca pubblici e privati, parchi scientifici, poli d'innovazione, organismi pubblici che operano a favore delle imprese, associazioni di categoria o di rappresentanza pubbliche o private.</p>

20	Università di Genova – DIBRIS	2	5B	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Integrando con una formazione congiunta le competenze degli operatori marittimi e di salvamento con le competenze dei piloti droni si potrà realizzare un modello integrato e sostenibile di monitoraggio costiero a lungo raggio mediante droni ad alta capacità dotati di sensori e meccanismi di safety. Esiste un accordo preliminare per fare tale formazione transfrontaliera che sia conforme alle norme europee EASA e recepisca le normative sui droni sia ENAC che DGAC.
21	Università di Genova – DIBRIS	2	5B	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Centri di addestramento droni riconosciuti ENAC/DGAC, aziende PMI organizzate in forma consortile/cluster/polo per lo sviluppo
1	MEDITERRANEE 2000	2	6C	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Certains ports sont de véritables lieux de vie, au cœur de la cité et fréquentés par les familles. Il serait intéressant de pouvoir proposer des actions de vulgarisation scientifique et technique auprès du grand public qui fréquente ces lieux.
2	Distretto Tecnologico Toscana della Nautica e della Portualità	2	6C	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Inserire porti turistici, nautici, marittimi e interni e marine private come aree dove localizzare le azioni di progetto
3	Distretto Tecnologico Toscana della Nautica e della Portualità	2	6C	2	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Inserire porti turistici, nautici, marittimi e interni e marine private come beneficiari eligibili.
4	Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci	2	6C	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Si suggerisce di modificare le azioni Azioni Aa) e Ab in base alla particolare situazione normativa, ad oggi in evoluzione, suggerendo tra gli esempi una proposta transfrontaliera di buone pratiche e/o progetto pilota finalizzato alla realizzazione di un modello integrato di gestione di tutti i rifiuti portuali, da proporre anche alla Commissione per la modifica della direttiva 2000/59/CE quale unica norma applicabile a tutti i tipi di rifiuti trattati nei porti.

5	Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci	2	6C	2	F) Dimensione finanziaria e regimi di aiuto ► Ci sono eventuali incongruenze da segnalare?	<p>Il bando non cita specifiche normative. All'attualità nei porti sono applicabili tre distinte normative di derivazione comunitaria solo per i rifiuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• NAVI - Direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico che è obbligatoria per tutti i porti europei, compresi quelli turistici, e prevede obbligatoriamente la redazione di un piano, che è approvato in Italia dalle Regioni. Piani e gestione sono completamente separati dagli altri rifiuti;</li> <li>• AREE PORTUALI - La Direttiva 2008/98/CE "Direttiva Quadro Rifiuti" stabilisce un quadro giuridico comune a livello europeo per la gestione e il trattamento dei rifiuti. Essa mira a proteggere l'ambiente e la salute umana attraverso la prevenzione degli effetti nocivi della produzione e della gestione dei rifiuti; vanno poi condizionate tutte le altre direttive collegate applicate a varie tipologie di rifiuti di tipo "terrestre".</li> <li>• RIFIUTI MARINI (Marine Litter ) direttiva quadro sulla strategia marina dell'UE (2008/56/CE), adottata nel 2008, individua i rifiuti marini come uno dei problemi da affrontare per raggiungere un'adeguata condizione ambientale di tutte le acque marine entro il 2020.</li> </ul> <p>La prima, la Direttiva 2000/59/CE, è stata oggetto, recentemente, di varie attenzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO ( Valutazione REFIT della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e i residui del carico: <a href="http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016DC0168&amp;from=EN">http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016DC0168&amp;from=EN</a></li> <li>• COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE Orientamenti per l'interpretazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e i residui del carico (2016/C 115/05) <a href="http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016XC0401(01)&amp;from=IT">http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016XC0401(01)&amp;from=IT</a></li> <li>• La direttiva dovrebbe essere revisionata a breve all'attualità è in corso una consultazione pubblica. o <a href="http://ec.europa.eu/transport/modes/maritime/consultations/2016-prf_en.htm">http://ec.europa.eu/transport/modes/maritime/consultations/2016-prf_en.htm</a></li> </ul> <p>L'attuazione della Marine Litter dovrà essere definita in Italia con provvedimento ministeriale ai sensi dell'art. 27 della legge 221 in data 28 dicembre 2015.</p> <p>La principale problematica della gestione dei rifiuti portuali è rappresentata dall'applicabilità nelle stesse aree di diverse normative e non di una unica specifica norma, all'attualità una delle disposizioni principali è oggetto di "pesante" revisione.</p> <p>VEDI PROPOSTA SOPRA.</p>
---	---	---	----	---	--	---

6	Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci	2	6C	2	G) Durata ► Sarebbe opportuno indicare un'altra durata (che non superi comunque i 36 mesi)?	Sono necessari i 36 mesi.
7	Fondazione Impresa, ricerca, Innovazione	2	6C	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Sarebbe opportuno inserire un riferimento preciso ai processi di economia circolare dei porti e dei sistemi logistici.
8	CONSEIL DEVELOPPEMENT INNOVATION	2	6C	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Seuls les ports de commerces sont cités dans la description des activités, alors que les gestionnaires de ports de plaisance peuvent être bénéficiaires ce qui est contradictoire. Si les ports de plaisance sont admis, la problématique pourrait être étendue aux établissements situés dans l'aire portuaire.
9	CONSEIL DEVELOPPEMENT INNOVATION	2	6C	2	G) Durata ► Sarebbe opportuno indicare un'altra durata (che non superi comunque i 36 mesi)?	Les projets simples du premier appel à projet avaient une durée de 24 mois pour le même montant de Feder, en passant sur 36 mois il y a un risque de voir les projets tendre fortement vers la limite des 2.000.000 ce qui réduirait fortement le nombre de projets bénéficiaires.
10	Innolabs	2	6C	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Sarebbe importante e strategico integrare con la strategia sull'economia circolare nei porti ( <a href="http://www.aivp.org/en/circular-economy-and-port-ecosystems/">http://www.aivp.org/en/circular-economy-and-port-ecosystems/</a> ). Inoltre, andrebbe prevista la possibilità di partecipare ai porti turistici.
11	Innolabs	2	6C	2	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Porti turistici
12	Autorità portuale di Livorno, Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci	2	6C	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	L'elenco dei porti commerciali dell'Area non è completo per la Sardegna. Si suggerisce, quanto meno, di integrare l'elenco attraverso con quello del D.lgs 169/2016 di riforma portuale che istituisce in Italia 15 Autorità portuali di sistema. AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SARDEGNA - Porti di Cagliari, Foxi-Sarroch, Olbia, Porto Torres, Golfo Aranci, Oristano, Portoscuso-Portovesme e Santa Teresa di Gallura (solo banchina commerciale).

13	CNR – ISTITUTO DI SCIENZE MARINE	2	6C	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Suggerisco di inserire tra gli interventi: Azione Ba • Impianti • Sistemi integrati per di trattamento acque di zavorra la gestione delle acque di zavorra Azione Bb Sistemi di trattamento acque di zavorra Tale tipologia di interventi può essere di importanza strategica per il sistema portuale italo- francese alla luce della prossima (8 settembre 2017) entrata in vigore della "International Convention for the Control and Management of Ships' Ballast Water and Sediments (BWM Convention)" adottata nel 2004 dalla International Maritime Organization (IMO) con lo scopo di introdurre norme globali per controllare il trasferimento di specie potenzialmente invasive. Una volta che la Convenzione entrerà in vigore, le acque di zavorra dovranno essere trattate prima di poter essere scaricate in mare, in modo da eliminare microrganismi o altre specie marine potenzialmente pericolose.
14	Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno	2	6C	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Andrebbe fatto un riferimento specifico ai processi di "economia circolare dei porti e sistemi logistici"
15	QUINN - Consorzio Universitario in Ingegneria per la Qualità e l'Innovazione	2	6C	2	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Consorzio universitario
16	Regione Liguria - Settore Infrastrutture	2	6C	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Si suggerisce di modificare le azioni Azioni Aa e Ab in base alla particolare situazione normativa, ad oggi in evoluzione, suggerendo tra gli esempi una proposta transfrontaliera di buone pratiche e/o progetto pilota finalizzato alla realizzazione di un modello integrato di gestione di tutti i rifiuti portuali, da proporre anche alla Commissione per la modifica della direttiva 2000/59/CE quale unica norma applicabile a tutti i tipi di rifiuti trattati nei porti.

17	Regione Liguria - Settore Infrastrutture	2	6C	2	F) Dimensione finanziaria e regimi di aiuto ► Ci sono eventuali incongruenze da segnalare?	<p>Il bando non cita specifiche normative. All'attualità nei porti sono applicabili tre distinte normative di derivazione comunitaria solo per i rifiuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• NAVI - Direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico che è obbligatoria per tutti i porti europei, compresi quelli turistici, e prevede obbligatoriamente la redazione di un piano, che è approvato in Italia dalle Regioni. Piani e gestione sono completamente separati dagli altri rifiuti;</li> <li>• AREE PORTUALI - Direttiva 2008/98/CE che descrive un quadro giuridico comune a livello europeo per la gestione e il trattamento dei rifiuti.</li> <li>• RIFIUTI MARINI (Marine Litter) Direttiva quadro sulla strategia marina dell'UE (2008/56/CE), adottata nel 2008, individua i rifiuti marini come uno dei problemi da affrontare per raggiungere un'adeguata condizione ambientale di tutte le acque marine entro il 2020.</li> </ul>
18	Associazione Compagnia delle Opere Liguria	2	6C	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Pur trovandosi tra i beneficiari del punto E i porti turistici, la descrizione degli interventi, data anche la nota 2, sembra riguardare solo i porti commerciali. Occorre chiarire.</p>
19	Associazione Compagnia delle Opere Liguria	2	6C	2	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	<p>i porti turistici sono espressamente indicati, ma quanto al punto D non sembra congruente.</p>
20	Università di Genova – DIBRIS	2	6C	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>In caso di sversamento di idrocarburi, il monitoraggio del contenimento tramite panne e la valutazione della tenuta e della fine della bonifica tramite droni dotati di sensori multispettrali. Esempio di tale utilità non solo in aree portuali o in mare, ma anche sui torrenti (vedasi sversamento IPILOM a Fegino nel torrente Polcevera).</p>
21	Università di Genova – DIBRIS	2	6C	2	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	<p>Aziende pubbliche e private operanti nel settore della bonifica e del monitoraggio ambientale.</p>

1	Comune di La Spezia	2	6C	3	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Si propone l'estensione della definizione di "patrimonio culturale" di cui al terzo capoverso del punto D) "Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare", al fine di ricomprendere quegli elementi ed aspetti che caratterizzano la cultura rurale di molti territori liguri (tradizioni, agricoltura, eno-gastronomia, elementi paesaggistici ecc.) che spesso si combinano con gli elementi più prettamente culturali per la creazione di itinerari turistici e la cui conservazione è essenziale per garantire accessibilità e unicità agli itinerari stessi.
2	Fondazione Impresa, ricerca, Innovazione	2	6C	3	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	In linea con la programmazione comunitaria a sostegno della cultura e della creatività, si suggerisce l'inserimento di esempi e priorità relativamente alla promozione delle industrie culturali e alla valorizzazione del patrimonio culturale quali fonti di sviluppo e competitività economica.
3	CONSEIL DEVELOPPEMENT INNOVATION	2	6C	3	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	La typologie d'actions et de projets a un fort contenu de valorisation économique de promotion des territoires concernés alors que les bénéficiaires n'intègrent qu'indirectement cette dimension, il convient de préciser les Organismes chargés de la promotion touristique, les chambres consulaires, ...

4	Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara, Fondazione di Sardegna, Fondazione Carispezia, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Livorno	2	6C	3	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Dalla descrizione di evince che una parte di patrimonio culturale dell'area rimane escluso dal lotto, perché non fa parte di un vero e proprio itinerario Ad esempio, il patrimonio culturale espresso dai festival organizzati nei territori dell'area. Negli ultimi anni una parte fondamentale della valorizzazione del patrimonio culturale dell'area di cooperazione si è basata sul ciclico ripetersi di eventi di qualità, veri e propri "vettori "di conoscenza delle potenzialità locali.</p> <p>Tra questi, appunto, i festival organizzati con cadenza regolare, nei diversi territori dell'area. I dati che li accompagnano, tutti documentabili e verificabili, attestano la presenza di centinaia di migliaia di fruitori, e una ricaduta turistica ed economica molto importante per l'intero indotto (spesso determinante) che ruota attorno all'offerta di cultura. La dimensione del fenomeno e i suoi "numeri", indicano nella cooperazione transfrontaliera, la possibilità concreta che una gestione congiunta degli eventi faccia da "moltiplicatore" dei benefici citati.</p> <p>La rete dei festival organizzata, con un calendario coordinato ed implementato, messa a sistema con l'intero quadro delle risorse culturali e ambientali dei territori che li ospitano, avrebbe come risultato una sinergia virtuosa tra gli enti pubblici di riferimento (comuni in primo luogo) e le Fondazioni che li finanziano e li organizzano, un incremento della conoscenza e fruibilità dei beni, e una decisa innovazione delle modalità di gestione e sostenibilità nel tempo. Un itinerario che colleghi la rete dei festival (diffusi su tutta l'area di cooperazione), oltre ad accrescere le potenzialità di questi eventi culturali (tra i più importanti in Europa), costituisce quindi un volano per le risorse legate alla cultura, con fondamentali occasioni di promozione e valorizzazione turistica.</p>
---	---	---	----	---	--	---

5	Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara, Fondazione di Sardegna, Fondazione Carispezia, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Livorno	2	6C	3	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Fra i beneficiari si richiede che venga esplicitata la categoria delle Fondazioni di origine bancaria, organismi privati "no profit", con finalità pubbliche, che hanno per legge e statuto l'obbligo di investire le proprie risorse per lo sviluppo dei territori di riferimento, in particolare per quanto attiene alla tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e ambientale. In particolare, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ed altre Fondazioni dell'area, che a Luglio 2015 hanno sottoscritto un protocollo di intesa per le finalità di valorizzazione della cultura nell'intera area complessiva di riferimento (Toscana, Liguria e Sardegna), garantiscono con la continuità dei loro investimenti i due "pilastri" della strategia dell'UE: l'innovazione e la sostenibilità. L'innovazione connessa alle modalità di azione congiunta pubblico-privata (altro cardine della strategia Comunitaria) e la sostenibilità finanziaria degli interventi nel lungo periodo, considerato che già finanziano ed organizzano con continuità, per finalità statutarie proprie, i festival e quanto attorno ad essi ruota. Questo significa che sarebbe garantita la continuità delle azioni progetto anche dopo la loro chiusura "formale".
6	Innolabs	2	6C	3	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Se da un lato l'importanza e la strategicità della creazione di un Grande Itinerario sul patrimonio culturale dello spazio transfrontaliero è evidente, è altrettanto chiaro che una cooperazione limitata alla partecipazione tra istituzioni competenti per l'attività di programmazione e gestione del patrimonio culturale non sia sufficiente a trasformare la cultura in un reale driver di sviluppo economico dello spazio transfrontaliero. E' riscontrabile la mancanza di azioni finalizzate alla partecipazione attiva dei rappresentanti economici dei territori, senza i quali la capitalizzazione dei risultati e la sostenibilità dei prodotti dopo la fine del progetto non potrà essere realizzata.
7	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANITICA, SERVIZIO OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO E DEL TERRITORIO, SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI	2	6C	3	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Relativamente a quanto riportato nel presente documento, l'Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Servizio Osservatorio del Paesaggio, partendo dalle considerazioni evidenziate nell'apposita sezione inerente eventuali ambiguità da segnalare (cfr. sezione "Ci sono eventuali incongruenze da segnalare"), desidera mettere in evidenza l'importanza strategica che l'unione tra patrimonio naturale e culturale può manifestare nell'ambito di progettualità ed azioni specifiche che riguardano p.es. concetti aggreganti dei patrimoni naturali, antropici e culturali quali il paesaggio. L'Assessorato auspica in tal senso un'estensione di più ampio respiro dei possibili interventi descritti che tenga conto del connubio natura-cultura che spesso interviene in modo simbiotico e complementare nell'operare come motore di sviluppo socio-economico locale.

8	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA, SERVIZIO OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO E DEL TERRITORIO, SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI	2	6C	3	F) Dimensione finanziaria e regimi di aiuto ► Ci sono eventuali incongruenze da segnalare?	L'Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Servizio Osservatorio del Paesaggio desidera porre all'attenzione del Segretariato Tecnico le incongruità che risultano dai seguenti contenuti: Nella sezione C) "Tipologie ed esempi di azione", azione AA, si parla di "...valorizzazione e integrazione di itinerari culturali ed ambientali", nell'esempio di azione Ca si parla di "...aree protette e nei parchi marini, infrastrutture verdi e corridoi blu e verdi, interventi per l'accessibilità materiale del pubblico all'offerta culturale e naturale quali, ad esempio, percorsi di trekking, sentieri equestri...", laddove però nella sezione D) "Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare", viene detto che "I progetti dovranno essere coerenti con gli esempi di azione Aa), Ba) e Ca) di cui alla sezione C) limitatamente al patrimonio culturale". Risultano in tal senso evidenti delle contraddizioni di fondo sull'ammissibilità di progetti che riguardino anche il patrimonio naturale ed ambientale oltre che culturale, dove, come espresso nella sezione sull'eshaustività degli interventi descritti, l'Assessorato ritiene che l'estensione dell'ammissibilità di progetti che intervengono sul patrimonio naturale ed ambientale sia di importanza strategica per quel che riguarda tematiche importanti quali la tutela e valorizzazione delle aree ad alto valore paesaggistico, che per loro natura fondono natura e cultura rappresentando una leva socio-economica locale ad altissimo potenziale.
9	CNR – ISTITUTO DI SCIENZE MARINE	2	6C	3	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Nel Titolo del Lotto suggerisco di aggiungere, dopo patrimonio culturale, "ed ambientale" Tra le caratteristiche degli interventi descritti manca un riferimento diretto ad un importante patrimonio ambientale marino internazionale dei Cetacei".
10	CNR-ICVBC	2	6C	3	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Si potrebbe prevedere non solo progetti strategici ma anche progetti semplici (mono e pluri-azione), dato che anche nella call precedente non c'è stata la possibilità di presentare interventi su questo asse.
11	Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno	2	6C	3	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Andrebbero inseriti esempi e priorità di azioni nell'ambito della promozione delle industrie culturali (coerentemente con i programmi europei a sostegno della cultura e della creatività) e per la valorizzazione del patrimonio culturale quale fonte di competitività economica, di nuova imprenditorialità e di occupazione

12	Comune di Castelnuovo Magra	2	6C	3	F) Dimensione finanziaria e regimi di aiuto ► Ci sono eventuali incongruenze da segnalare?	Si tratta di un lotto particolarmente interessante per le finalità e la natura delle azioni ammissibili, la tipologia e la dimensione finanziaria dei progetti ammessi non consente a soggetti di modeste dimensioni di accedere al lotto e presentare la candidatura. Si richiede pertanto la possibilità di presentare candidature per progetti semplici, pertanto con budget inferiori rispetto a quanto attualmente previsto. In ogni caso, si chiede, al fine di valorizzare la gestione integrata del patrimonio culturale, di promuovere azioni congiunte con gli enti locali da parte dei capofila
13	Provincia di Lucca, Provincia di Massa-Carrara, Comune di Lucca, Comune di Montignoso, Provincia di Pisa, Comune di Massa, Comune di Carrara, Autorità Portuale Marina di Carrara	2	6C	3	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Negli esempi di interventi, si fa riferimento a "l'integrazione di percorsi e itinerari locali esistenti e ad un ampliamento della rete transfrontaliera dei patrimoni e siti costituitasi con il progetto ACCESSIT". Si propone di specificare che ACCESSIT è un esempio e di aggiungere il riferimento anche ad altri progetti che, nel periodo 2007-2013, hanno sviluppato reti di patrimoni e itinerari: ad es. BONESPRIT, ITERCOST, INCONTRO e FOR ACCESS. Il riferimento a "itinerari" viene già fatto dall'Avviso nell'ambito del Lotto 1 Asse 1 e potrebbe escludere lo sviluppo di sistemi di gestione congiunta o di messa in rete di patrimoni culturali locali, che non rientrerebbero propriamente nell'accezione di "Itinerario".
14	QUINN - Consorzio Universitario in Ingegneria per la Qualità e l'Innovazione	2	6C	3	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Consorzio universitario
15	CRS4	2	6C	3	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	La promozione del patrimonio naturale e culturale, implicitamente include attività per l'attrazione turistica, per cui potrebbero essere incluse associazioni per la valorizzazione turistica.
16	CRS4	2	6C	3	F) Dimensione finanziaria e regimi di aiuto ► Ci sono eventuali incongruenze da segnalare?	No
17	CRS4	2	6C	3	G) Durata ► Sarebbe opportuno indicare un'altra durata (che non superi comunque i 36 mesi)?	36 mesi sono adeguati

18	Fondazione Livorno	2	6C	3	G) Durata ► Sarebbe opportuno indicare un'altra durata (che non superi comunque i 36 mesi)?	La durata di trentasei mesi farebbe arrivare le operazioni al 2019, si chiede se questo potrebbe incidere sulla possibilità di emanare un altro bando avente la tematica della valorizzazione culturale.
19	Regione Sardegna	2	6C	3	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Bene sarebbe inserire nell'elenco dei beni culturali anche i sistemi ferroviari di massima valenza storica e paesistica (alcuni di questi recentemente insigniti del riconoscimento Unesco) quale importante componente del patrimonio culturale transfrontaliero, ed asse portante per la costruzione di un itinerario "sostenibile"
20	Regione Sardegna	2	6C	3	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Nell'elenco potrebbero rientrare anche le aziende ferroviarie, laddove contribuiscano alla gestione ed alla conservazione di beni di interesse storico, (ad esempio Treni a vapore; sistemi ferroviari di fine '800 , quali beni "di i straordinario interesse per la storia della scienza e della tecnica".
21	Università di Genova – DIBRIS	2	6C	3	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Per quanto riguarda la riqualificazione e la promozione di siti culturali difficili da raggiungere (ad esempio siti archeologici come i Balzi Rossi o i GBH), l'accessibilità sia fisica che digitale ai target fragili può essere ottenuta considerando le varie tipologie di disabilità e le differenze di età e genere (scuole con bambini disabili/DSA, donne/uomini giovani/adulti/anziani). Si veda a questo proposito il progetto H2020 RiseWise. Le tecnologie ICT abilitanti e immersive possono garantire attraverso la realtà aumentata una migliore esperienza del sito sia in loco che a distanza.
22	Università di Genova – DIBRIS	2	6C	3	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	PMI e startup innovative operanti sul territorio che possono realizzare e gestire tali servizi in modo sostenibile e continuo. Associazioni dei disabili.

23	ANCI Liguria	2	6C	3	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Le caratteristiche degli interventi descritti nel Lotto 3 (Asse 2 – PI 6C) non sono esaurienti in quanto non prevedono la possibilità di proporre gli interventi descritti, anche attraverso progetti semplici. E' già il secondo bando che privilegia il perseguimento degli obiettivi della Priorità di Investimento solo attraverso progetti strategici tematici.</p> <p>Per raggiungere i risultati attesi del programma (sia di output che di realizzazione) è necessario il coinvolgimento di tutte le risorse territoriali presenti nell'area di cooperazione, soprattutto in tema di patrimonio culturale. L'esperienza pregressa del Programma Marittimo 2007 – 2013 ha dimostrato che, se da un lato la presenza di progetti strategici in materia di valorizzazione del patrimonio culturale ha garantito la messa in rete di siti e luoghi di valore culturale, dall'altro sono stati i numerosi progetti semplici di alta qualità a produrre innovazione nelle forme di governare, di cooperazione tra Italia e Francia, quale messa in rete di esperienze di rilievo e qualità.</p> <p>In qualità di rappresentante di Comuni, ANCI Liguria conferma una forte progettualità proveniente da enti locali appartenenti alle cinque regioni coinvolte dal Programma, e denuncia che per il secondo anno consecutivo questi soggetti non avranno la possibilità di partecipare con progetti semplici (sulla PI 6C) al bando Marittimo, di competere su basi qualitative e criteri espliciti rispetto al raggiungimento degli obiettivi di cooperazione stabiliti dal Programma.</p>
1	Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci	3	7B	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Si suggerisce di inserire in maniera specifica Autorità portuali, benché rientranti tra gli organismi pubblici.
2	Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci	3	7B	1	F) Dimensione finanziaria e regimi di aiuto ► Ci sono eventuali incongruenze da segnalare?	<p>Il Programma di cooperazione cita, a pagina 94, “promuovere soluzioni di trasporto multimodale che, integrando quelle esistenti, saranno in grado di fornire maggiori opportunità di spostamenti interni ed esterni allo spazio. Ciò attraverso lo sviluppo di strategie congiunte e piani di azione congiunti per l’implementazione di sistemi di trasporto collettivo dei passeggeri e intermodali, per i passeggeri e per le merci.” Sono pertanto richiamate anche le merci in riferimento ai piani di azione congiunti volti alla promozione della multimodalità. Inoltre, nella successiva pagina 95, il Programma di cooperazione non fa riferimento ai soli passeggeri quando tratta della tipologia di azione Ca):</p> <p>Ca) Investimenti per migliorare le infrastrutture e i servizi dei principali nodi portuali (secondari e terziari) di connessioni transfrontaliere della zona di cooperazione per rafforzare il collegamento alle reti TEN-T .</p>

3	Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci, Autorità portuale di Livorno	3	7B	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Inserire al quinto punto: informatiche, anche in relazione alla promiscuità dei flussi di merci e di passeggeri e ai relativi profili di sicurezza:  Inserire un nuovo punto: sviluppo ed implementazione di piattaforme ICT per il monitoraggio e il controllo dei flussi misti passeggeri e merci in entrata ed in uscita dai nodi portuali, in connessioni con le reti TEN-T e interoperabili con le piattaforme già realizzate e quelle realizzate nell'ambito del programma.  Il Programma di cooperazione cita, a pagina 94, "promuovere soluzioni di trasporto multimodale che, integrando quelle esistenti, saranno in grado di fornire maggiori opportunità di spostamenti interni ed esterni allo spazio. Ciò attraverso lo sviluppo di strategie congiunte e piani di azione congiunti per l'implementazione di sistemi di trasporto collettivo dei passeggeri e intermodali, per i passeggeri e per le merci." Sono pertanto richiamate anche le merci in riferimento ai piani di azione congiunti volti alla promozione della multimodalità. Inoltre, nella successiva pagina 95, il Programma di cooperazione non fa riferimento ai soli passeggeri quando tratta della tipologia di azione Ca):  Ca) Investimenti per migliorare le infrastrutture e i servizi dei principali nodi portuali (secondari e terziari) di connessioni transfrontaliere della zona di cooperazione per rafforzare il collegamento alle reti TEN-T .</p>
4	Fondazione Impresa, ricerca, Innovazione	3	7B	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Considerata la tipologia di trasporto marittimo che contraddistingue lo spazio di cooperazione (Ro-pax e Ro-Ro) si suggerisce l'inserimento del trasporto merci quale priorità di intervento.
5	CONSEIL DEVELOPPEMENT INNOVATION	3	7B	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	La dimension du transport de marchandises est absente alors que celle-ci dans les ports de contacts de l'aire transfrontalière est intégrée à celle des passagers.
6	CONSEIL DEVELOPPEMENT INNOVATION	3	7B	1	G) Durata ► Sarebbe opportuno indicare un'altra durata (che non superi comunque i 36 mesi)?	N'y a-t-il pas une contradiction à ce que la limite de durée des projets stratégiques et simples soit la même ?

7	Innolabs	3	7B	1	<p>D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?</p>	<p>E' totalmente assente il trasporto delle merci (elemento primario che contraddistingue in tutta Europa l'integrazione con le reti TEN-t). Se il trasporto delle persone è un elemento importante in ottica transfrontaliera (soprattutto per le questioni collegate alla "continuità"), è evidente che il trasporto delle merci rappresenti a livello economico la priorità sulla quale concentrare le attività. I trasporti marittimi dello spazio transfrontaliero e i porti sono caratterizzati da navi e attività ro-ro e ro-pax. Inoltre, non prevedere il trasporto merci tra le attività eleggibili renderebbe inutile il finanziamento per gli studi di fattibilità assegnati per due dei quattro progetti finanziati nel 1° bando: CIRCUMVECTIO e GOSMARTMED. La richiesta è quella di aggiungere il trasporto merci, almeno per quanto riguarda la tipologia Ca.</p> <p>Per quanto riguarda la tipologia Cb, ritengo che la pianificazione di infrastrutture e interventi a sostegno della mobilità dei passeggeri come quella rappresentata debba essere integrata con la possibilità di prevedere l'elaborazione di piani e di strategie a sostegno della mobilità sostenibile in ambito urbano (es. PUMS). E' inutile prevedere la realizzazione di strumenti e tecnologie senza dotare i Comuni e le aree urbane di un modello di pianificazione e gestione sulla mobilità sostenibile.</p>
---	----------	---	----	---	---	--

8	CIREM – Università di Cagliari	3	7B	1	<p>D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?</p>	<p>Da una attenta analisi di quanto descritto in questo lotto, ed in particolare nel paragrafo C (“cb”) e nel paragrafo D sembra evincersi che il secondo avviso, a differenza del primo, sia solo rivolto al miglioramento dei trasporti di persone e non anche del trasporto merci; è corretta tale interpretazione?</p> <p>Tale preclusione riguarda solo la tipologia di azione “cb”, come parrebbe dalla lettura del paragrafo C, o riguarda anche la tipologia di azione “ca”?</p> <p>Tale dubbio deriva dal fatto che nel paragrafo D anche per la tipologia di azione “ca” vengono elencati, anche se a titolo esemplificativo, esempi che fanno riferimento al solo trasporto di persone.</p> <p>Il CIREM di UNICA è capofila del progetto GoSmartMed, uno dei progetti ammessi a finanziamento a valere sul 1° avviso e che ha per oggetto lo studio di fattibilità per una governance del trasporto marittimo delle merci. Per questo motivo riteniamo che il secondo avviso potrebbe porsi in continuità rispetto al precedente, prevedendo esplicitamente anche il trasporto merci, poiché il miglioramento del trasporto merci di fatto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del programma.</p> <p>La convinzione che tale estensione sia opportuna deriva anche dal fatto che, sulla base della programmazione dei bandi presentata in occasione dell’evento lancio del Programma IFM di settembre 2015, pare ragionevole ritenere che le previsioni del precedente avviso e quelle del secondo avviso esauriscano il budget previsto per il finanziamento delle attività su tale settore. Questo comporterebbe che gli studi di fattibilità ammessi a finanziamento a valere sul primo avviso non possano in questo modo vedere realizzate le applicazioni pratiche degli stessi nell’ambito del Programma IFM, precludendo l’effettiva realizzazione dei risultati delineati negli stessi.</p> <p>Infine, sempre nell’ambito del paragrafo D tipologia di azione “ca” si parla di realizzazione di infrastrutture e di interventi strutturali, potreste chiarire meglio la portata e la tipologia di tali interventi?</p>
---	--------------------------------	---	----	---	---	---

9	CIREM/DICAAR – Università di Cagliari	3	7B	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Dalla lettura dei punti b), c) e d) risulta evidente l'orientamento al trasporto passeggeri. Se da un lato tale decisione è condivisa da me e da altri colleghi in quanto prioritaria per affrontare le problematiche che condizionano l'accessibilità al nostro territorio e la mobilità interna, riteniamo che il trasporto e il problema della continuità delle merci sulle reti TEN-T sia altrettanto fondamentale per assicurare la competitività economica e la coesione dell'intero spazio di cooperazione. Inoltre, l'identificazione della problematica delle merci come tematica di bando andrebbe in continuità con i progetti finanziati a valere sul primo bando relativamente all'Asse 3 che vedono 2 iniziative finalizzate al trasporto passeggeri (GECTILES e NECTMEMUS) e 2 iniziative che hanno come oggetto il trasporto delle merci (GOSMARTMED e CIRCUMECTIO). Dall'analisi del cronogramma dei bandi presentato dall'ADG in occasione del lancio del programma rileviamo che non sono stati al momento programmati bandi orientati al settore delle merci e pertanto gli "studi di fattibilità" del 1° bando rimarrebbero senza esito. Riteniamo pertanto che sia proficuo affiancare alla tematica "passeggeri" identificata nel 1° bando, anche quella relativa alle merci, almeno per quanto riguarda la priorità "ca". Per quanto riguarda i vantaggi diretti che la Sardegna potrebbe contrarre, essi risiedono nel fatto che con la Direzione "Continuità territoriale" dell'assessorato dei Trasporti abbiamo condiviso un'idea di progetto semplice che vedrebbe la Regione Sardegna, o un soggetto istituzionale della stessa regione come capofila, idea progettuale che ha già trovato il consenso del partenariato;</p> <p>Andrebbe maggiormente chiarito, esclusivamente per i progetti semplici, il tipo di infrastrutture realizzabili (es. infrastrutture informatiche, ICT, o altre). L'entità del budget a disposizione e il numero dei partner previsti per tali progetti, infatti, rende evidentemente quasi impossibile la realizzazione di infrastrutture fisiche o mezzi di trasporto finalizzati al raggiungimento di obiettivi concreti.</p>
---	---------------------------------------	---	----	---	--	---

10	DICAAR – UNICA	3	7B	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Da quanto si legge nei punti sopra illustrati sembra che manchi un chiaro riferimento alla continuità del trasporto delle merci nelle reti Ten-T, che tuttavia rimane uno dei nodi cruciali da risolvere per garantire la competitività economica dell'area di cooperazione. Per questo motivo, ritengo di suggerire l'inserimento del tema relativo al trasporto merci nel II° Avviso anche in una funzione di continuità con il precedente avviso che prevedeva tale tematica e che ha giudicato ammissibili due progetti presentati su questo tema (GOSMARTMED e CIRCUMECTIO), due analisi di fattibilità che richiederebbero, coerentemente, di mettere a punto elementi applicativi di quanto definito negli stessi studi al fine di massimizzare i risultati ottenuti attraverso l'uso di queste importanti risorse europee e pubbliche.
11	Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno	3	7B	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Si segnala l'assenza del trasporto merci tra le priorità di intervento e se ne richiede l'inserimento, coerentemente con quanto riportato nel programma operativo e con la tipologia prevalente, ed esclusiva, del trasporto marittimo che caratterizza lo spazio di cooperazione: Ro-pax e Ro-Ro
12	Libero professionista	3	7B	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Suggerirei di porre maggiore attenzione allo studio, analisi e modellizzazione della domanda di mobilità tramite la richiesta di campagne di rilievo del traffico (veicolare privato, saliti/discesi nel pubblico, di mobilità ciclabile) nella zona di cooperazione al fine di coprire una percentuale di rete (di competenza del partenariato) ben maggiore di quella effettuata con i precedenti progetti 3i e 3iPlus. Come valore target, avere l'80% di copertura significherebbe porsi in una situazione di pressoché assoluta conoscenza dello stato di carico delle reti di trasporto ed avere una base affidabile per operazioni di pianificazione dei trasporti. Il secondo punto potrebbe essere modificato come segue: "Ampliamento di studi, analisi e modelli per la valutazione della domanda e dell'offerta di mobilità nelle aree di nuovo inserimento, supportate da campagne di rilievo della mobilità sulla rete di competenza".
13	Provincia di Lucca, Provincia di Massa-Carrara, Comune di Lucca, Comune di Montignoso, Provincia di Pisa, Comune di Massa, Comune di Carrara, Autorita' Portuale Marina di Carrara	3	7B	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Il lotto fa riferimento esclusivamente alla mobilità delle persone. Si propone di aggiungere anche la mobilità delle merci, tematica che viene citata al Lotto 2, ma esclusivamente dal punto di vista dell'impatto acustico. Peraltro i porti dell'area di cooperazione sono fortemente commerciali ed è considerevole il flusso delle merci che vi transita e che poi s'immette nell'entroterra.

14	QUINN - Consorzio Universitario in Ingegneria per la Qualità e l'Innovazione	3	7B	1	<b>E) Beneficiari</b> ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Consorzio universitario
15	Regione Liguria - Settore Infrastrutture	3	7B	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Non è chiaro come si integrino gli interporti in un avviso che attiene il traffico passeggeri da/in centro urbano attraverso integrazioni di servizi e informazioni con il sistema di TPL. In tal senso pare che la call escluda dai suoi objectives il traffico merci. In tal senso, non si comprende il richiamo all'Azione D1 dell'asse 3 lotto 1 del primo avviso (nel box D), quando piuttosto sarebbe da indicare la D2
16	Regione Liguria - Settore Infrastrutture	3	7B	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	precisare che sono ammissibili le PMI, come si evince dall'esclusione delle GI

17	Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DLTM)	3	7B	1	<p>D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?</p>	<p>Integrare la frase "progettazione congiunta e realizzazione di infrastrutture, attrezzature, applicazioni ICT (siti internet, App,) e strumenti tradizionali per migliorare i collegamenti tra i porti e le reti TEN-T mediante TPL (Trasporto pubblico locale) trasporto collettivo, carpooling, trasporto a chiamata ecc." nel seguente modo:</p> <p>"progettazione congiunta e realizzazione di infrastrutture, attrezzature, piattaforme Cloud, applicazioni ICT (siti internet, App,) e strumenti tradizionali per migliorare i collegamenti tra i porti e le reti TEN-T mediante TPL (Trasporto pubblico locale) trasporto collettivo, carpooling, trasporto a chiamata ecc."</p> <p>Integrare la frase (pag.17- asse prioritario 3 - Lotto 1 – punto C) nel seguente modo: "Ca) Investimenti per migliorare le infrastrutture e i servizi dei principali nodi portuali (secondari e terziari) anche con lo studio di mezzi di trasporto innovativi per connessioni transfrontaliere della zona di cooperazione per rafforzare il collegamento alle reti TEN-T Cb) Realizzazione di piattaforme integrate ICT con servizi intelligenti e studio di mezzi di trasporto e infrastrutture per l'interoperabilità dei collegamenti multimodali (nave-bus-treno, treno-bus, aeroporto- bus-treno, servizi navetta nei porti/aeroporti, nave-battelli turistici e da trasporto locale, nave in rada-banchina per imbarco/sbarco passeggeri) e per i passeggeri della zona di cooperazione (ICT e software mobile per le informazioni e la bigliettazione intermodale) dei nodi secondari e terziari dell'area di cooperazione nell'ottica del collegamento alle reti TEN-T"</p> <p>Integrare (pag.17/18- asse prioritario 3 - Lotto 1 – punto D): "A titolo puramente esemplificativo si riportano alcuni esempi di interventi finanziabili: progettazione congiunta e realizzazione di mezzi innovativi di trasporto, infrastrutture, attrezzature, applicazioni ICT (siti internet, App,) e strumenti tradizionali per migliorare i collegamenti tra i porti e le reti TEN-T mediante TPL (Trasporto pubblico locale) trasporto collettivo, carpooling, trasporto a chiamata ecc."</p> <p>Inserire le frasi:</p> <p>"progettazione e realizzazione di mezzi innovativi a basso impatto ambientale ed elevata sicurezza ed automazione per favorire i collegamenti via acqua e il trasporto intermodale"</p> <p>"studio di mezzi di trasporto e infrastrutture"</p> <p>"progettazione e realizzazione di mezzi innovativi a basso impatto ambientale ed elevata sicurezza ed automazione per favorire i collegamenti via acqua e il trasporto intermodale"</p>
----	---	---	----	---	---	--

18	Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DLTM)	3	7B	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Inserire le piccole e medie imprese.
19	Regione Sardegna	3	7B	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Nelle materie oggetto del lotto è sicuramente necessario il coinvolgimento delle aziende di Trasporto pubblico, . I soggetti Partner potranno sviluppare le attività di progetto ricorrendo a specifiche "Convenzioni attuative" con dette Aziende, anche se le stesse sono qualificate quali "grandi imprese" ?
20	Università di Genova – DIBRIS	3	7B	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Progettazione e realizzazione di soluzioni integrate di trasporto ad impatto zero sia dal punto di vista energetico (SmartDevices into SmartGrid)
21	Università di Genova – DIBRIS	3	7B	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	PMI , startup innovative, consorzi/cluster che sono in grado di progettare e realizzare soluzioni custom ed efficaci dal punto di vista energetico e della comunicazione.
22	Università di Genova – DITEN	3	7B	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Oltre agli interventi descritti si suggerisce l'inserimento dello studio di mezzi di trasporto innovativi, inoltre al punto Cb) tra i collegamenti multimodali si potrebbero inserire anche nave-battelli turistici e da trasporto locale, nave in rada-banchina per imbarco/sbarco passeggeri. Al punto D, tra gli interventi finanziabili potrebbe essere aggiunta la progettazione congiunta e realizzazione di mezzi innovativi di trasporto e relative infrastrutture; progettazione e realizzazione di mezzi innovativi a basso impatto ambientale ed elevata sicurezza ed automazione per favorire i collegamenti via acqua e il trasporto intermodali con relative infrastrutture.
23	Università di Genova – DITEN	3	7B	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Potrebbero essere coinvolte anche le PMI
1	MEDITERRANEE 2000	3	7C	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Méditerranée 2000 anime depuis plus de 12 ans un module pédagogique visant à sensibiliser à la pollution sonore et à mieux faire connaître les liens entre "santé" et "environnement". Une malle pédagogique a été créée avec prêt de sonomètres et d'afficheurs enregistreurs de bruits, livrets de vulgarisation... Nous souhaiterions être associé dans le "volet pédagogique" d'une action plus large de réseau de suivi, qui pourrait permettre aux utilisateurs de zones portuaires d'être "acteurs du changement".

2	Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci	3	7C	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Alla tipologia di intervento definizione congiunta di modelli di regolazione dei flussi di traffico terrestre finalizzati alla riduzione del rumore ed ad altri tipi di intervento aggiungere: ... anche attraverso il trasferimento modale dalla strada alla ferrovia.</p> <p>Il Programma di cooperazione richiama, a pagina 92, la scarsa integrazione modale fra modalità di trasporto.</p> <p>Si dovrebbe intervenire sulla proposta del tipo Aa.</p>
3	Fondazione Impresa, ricerca, Innovazione	3	7C	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>E' necessario aggiungere alla priorità " diminuzione dell'inquinamento acustico", quella relativa alla "diminuzione dell'inquinamento atmosferico da CO2", in quanto, oltre ad essere direttamente collegata all prima, rappresenta la vera priorità per tutti le città portuali dello spazio di cooperazione transfrontaliera.</p>
4	Centre Scientifique et Technique du Batiment	3	7C	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Nous proposons tout d'abord de modifier le descriptif du Lot 2 (les ajouts proposés sont les parties soulignées) : « Projets visant à la définition de modèles <u>de simulation et</u> de régulation <u>des trafics</u> (terrestres <u>et maritimes</u>) <u>et des sources sonores portuaires</u>, et à la réalisation conjointes d'instruments STI (Systèmes de Transports Intelligents) pour la réduction des émissions sonores et aux investissements pour la réduction de la pollution sonore dans les ports de commerce et les plateformes logistiques connexes ». Nous proposons aussi de modifier le contenu du Aa) (les ajouts proposés sont les parties soulignées) : « Etudes communes pour la définition de modèles <u>de simulation et</u> de régulation des trafics terrestres (véhicules légers et poids lourds) <u>et maritimes (navires divers)</u> provenant des activités portuaires et urbaines, et développement d'actions pilotes visant à la réduction des émissions sonores <u>et de l'exposition au bruit des populations</u> ». Ainsi, en prenant aussi en compte le bruit des navires et de l'activité portuaires, nous ne sous-estimons pas les niveaux sonores reçus et l'impact.</p>

5	Autorità portuale di Livorno	3	7C	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare interventi quali "definizione congiunta di modelli di regolazione dei flussi di traffico terrestre finalizzati alla riduzione del rumore ed eventuali altri tipi di intervento" si dovrebbe integrare (parte in giallo) con "definizione congiunta di modelli di regolazione dei flussi di traffico terrestre finalizzati alla riduzione del rumore ed eventuali altri tipi di intervento relativi, sia alla riduzione delle emissioni di CO2, sia all'inquinamento atmosferico. Laddove tra gli interventi nella sezione D) sopra indicata si indica l'"individuazione e applicazione di metodologie comuni per la valutazione dell'impatto acustico da traffico terrestre leggero e pesante nelle aree portuali e nelle aree urbane limitrofe", riteniamo che questo esempio dovrebbe essere integrato (parte in giallo) nel seguente modo "individuazione e applicazione di metodologie comuni per la valutazione dell'impatto acustico e quello relativo alle emissioni di CO2 o altre emissioni in atmosfera da traffico terrestre leggero e pesante nelle aree portuali e nelle piattaforme logistiche correlate e infrastrutture di collegamento tra i porti e le aree retro portuali e loro filiere/distretti industriali di riferimento, nonché nelle aree urbane limitrofe"
6	Ingenia S.r.l.	3	7C	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Nella descrizione del Lotto, si chiede di inserire dopo "definizione di modelli di" le parole "simulazione e", ottenendo quindi "definizione di modelli di simulazione e regolazione". Si chiede inoltre di cassare la parola "terrestri", estendendo così il concetto anche ad altre tipologie di trasporto (marittimo, ferroviario, etc.). L'azione Aa andrebbe inoltre modificata in accordo aggiungendo le parole "simulazione e" prima di "regolarizzazione" e cassando le parole "terrestri (veicoli leggeri e camion)" allo scopo di equiparare il rumore dovuto ai diversi sistemi di trasporto, in particolare delle navi.

7	LUCENSE SCaRL	3	7C	2	<p>D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare</p> <p>► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?</p>	<p>Il tema della riduzione dell'inquinamento acustico nelle aree portuali e piattaforme logistiche collegate è intrinsecamente correlato con la riduzione del carbon footprint, e in misura indiretta a quella dell'inquinamento atmosferico. Tale considerazione è ripetuta diffusamente nel testo del Programma di cooperazione. Pertanto, laddove per il Lotto 2 dell'asse III si riportano nelle sezione D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare interventi quali "definizione congiunta di modelli di regolazione dei flussi di traffico terrestre finalizzati alla riduzione del rumore ed eventuali altri tipi di intervento" si ritiene opportuno proporre la seguente integrazione (parte tra parentesi angolari inserita nel testo originale) con "definizione congiunta di modelli di regolazione dei flussi di traffico terrestre finalizzati alla riduzione del rumore ed eventuali altri tipi di intervento &lt;relativi, sia alla riduzione delle emissioni di emissioni di CO2, sia all'inquinamento atmosferico&gt;". Inoltre, più modernamente, il termine piattaforme logistiche correlate è inteso oggi come "infrastrutture di collegamento tra i porti e le aree retro portuali e loro filiere/distretti industriali di riferimento" (si vedano ad es., i documenti della EC Roadmap to a Single European Transport Area - Towards a competitive and resource efficient transport system, White paper 2011, COM(2009) 8 definitivo "Obiettivi strategici e raccomandazioni per la politica UE dei trasporti marittimi fino al 2018" oppure in Italia, art. 46 del Decreto Legge 6/12/2011 n. 201, c.d. Decreto Salva Italia, o il più recente Piano Strategico Nazionale della portualità e della logistica, c.d. Piano Delrio). Quindi laddove tra gli interventi nella sezione D) sopra indicata si indica l'"individuazione e applicazione di metodologie comuni per la valutazione dell'impatto acustico da traffico terrestre leggero e pesante nelle aree portuali e nelle aree urbane limitrofe", riteniamo che questo esempio dovrebbe essere integrato (parte tra parentesi angolari) nel seguente modo "individuazione e applicazione di metodologie comuni per la valutazione dell'impatto acustico &lt;e quello relativo alle emissioni di CO2 o altre emissioni in atmosfera&gt; da traffico terrestre leggero e pesante nelle aree portuali e &lt;nelle piattaforme logistiche correlate e infrastrutture di collegamento tra i porti e le aree retro portuali e loro filiere/distretti industriali di riferimento, nonché&gt; nelle aree urbane limitrofe"</p> <p>L'apertura alla tematica delle emissioni in atmosfera oltre che essere coerente con quanto indicato nel Programma di cooperazione, è motivato anche dal fatto che, fondamentalmente, l'inquinamento acustico (onde sonore) può essere senz'altro considerato come "una componente" dell'inquinamento ambientale che ricomprende oltre alle emissioni in atmosfera anche, ad esempio, quello derivante da onde elettromagnetiche.</p> <p>Su un piano diverso ma correlato a quanto sopra indicato, propongo che tra gli esempi di interventi finanziabili nella sezione d) di integrare il seguente intervento "definizione congiunta di modelli di regolazione dei flussi di traffico terrestre finalizzati alla riduzione del rumore ed eventuali altri tipi di intervento" inserendo la parte tra parentesi angolari: "definizione congiunta di modelli di regolazione dei flussi di traffico terrestre finalizzati alla riduzione del rumore ed eventuali altri tipi di intervento &lt;anche attraverso il trasferimento modale dalla strada alla ferrovia&gt;."</p> <p>Il Programma di cooperazione richiama infatti , a pagina 92, la scarsa integrazione modale fra modalità di trasporto.</p>
---	---------------	---	----	---	--	---

8	Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno	3	7C	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Si segnala l'assenza del trasporto merci tra le priorità di intervento e se ne richiede l'inserimento, coerentemente con quanto riportato nel programma operativo e con la tipologia prevalente, ed esclusiva, del trasporto marittimo che caratterizza lo spazio di cooperazione: Ro-pax e Ro-Ro
9	Provincia di Lucca, Provincia di Massa-Carrara, Comune di Lucca , Comune di Montignoso, Provincia di Pisa, Comune di Massa, Comune di Carrara, Autorita' Portuale Marina di Carrara	3	7C	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Si propone di aggiungere anche la mobilità delle merci e non solo da un punto di vista delle emissioni sonore, ma dal punto di vista del miglioramento della sostenibilità dei sistemi logistici di trasporto.</p> <p>Il tema della riduzione dell'inquinamento acustico nelle aree portuali e piattaforme logistiche collegate è intrinsecamente correlato con la riduzione del carbon footprint, e in misura indiretta a quella dell'inquinamento atmosferico. Tale considerazione è ripetuta diffusamente nel testo del Programma di cooperazione.</p> <p>Rispetto alla sezione D), azione Aa), integrare la descrizione del 5° esempio d'intervento così: "definizione congiunta di modelli di regolazione dei flussi di traffico terrestre finalizzati alla riduzione del rumore ed eventuali altri tipi di intervento di riduzione delle emissioni di CO2 e dell'inquinamento atmosferico".</p> <p>In relazione al termine "piattaforme logistiche correlate" si propone la seguente accezione "infrastrutture di collegamento tra i porti e le aree retro portuali e loro filiere/distretti industriali di riferimento" (ad es., in Italia, art. 46 del Decreto Legge 6/12/2011 n. 201, c.d. Decreto Salva Italia, o il più recente Piano Strategico Nazionale della portualità e della logistica (c.d. Piano Delrio).</p> <p>Pertanto si propone che la prima alinea relativa agli esempi di interventi finanziabili (sezione D - azione Aa), venga sostituita come segue:  "individuazione e applicazione di metodologie comuni per la valutazione dell'impatto acustico e quello relativo alle emissioni di CO2 o altre emissioni in atmosfera da traffico terrestre leggero e pesante nelle aree portuali e nelle piattaforme logistiche correlate e infrastrutture di collegamento tra i porti e le aree retro portuali e loro filiere/distretti industriali di riferimento, nonché nelle aree urbane limitrofe"</p>
10	Confprofessioni Sardegna	3	7C	2	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	In applicazione della legge finanziaria 2016 vanno inseriti tra i beneficiari anche i liberi professionisti

11	Regione Liguria - Settore Infrastrutture	3	7C	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Nella descrizione del Lotto, si chiede di inserire dopo "terrestri" le parole "...., al trasferimento modale su ferrovia ect" in linea con le previsioni del PO. Di conseguenza gli studi di cui all'azione Aa dovranno poter prevedere anche approfondimenti sul tema, sotto il profilo dell'abbattimento del Noise.</p> <p>Si richiama la necessità di modificare, comunque, l'azione Aa cassando la parentesi "(veicoli leggeri e camion)" e sostituendola con "e marittimi" : è infatti sottovalutato, con l'attuale dicitura, il valore degli studi e delle conseguenti azioni sul rumore generato dalle navi e dal sistema porto, al netto del traffico veicolare in/out. Il tema è interessante anche dal punto di vista giuridico e giurisprudenziale e ha ricadute rilevanti per ogni porto commerciale del perimetro.</p>
12	Università di Genova – DIME	3	7C	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Si suggerisce di modificare/integrare la descrizione del Lotto nella forma: "Progetti finalizzati alla definizione di modelli di simulazione e regolazione dei traffici e alla realizzazione congiunta di strumenti ITS (Intelligent Transport Systems) per la riduzione delle emissioni sonore e per investimenti per la riduzione dell'inquinamento acustico nei porti commerciali e piattaforme logistiche collegate": questo risulterebbe in linea con le previsioni del PO ed avrebbe come conseguenza la possibilità di prevedere anche approfondimenti sul tema, sotto il profilo dell'abbattimento del rumore ambientale portuale, per gli studi descritti nell'azione Aa.</p> <p>Si ritiene altresì necessario modificare l'azione Aa nel seguente modo: "Studi comuni per la definizione di modelli di simulazione e regolarizzazione dei traffici provenienti da attività portuali e da attività urbane e sviluppo di azioni pilota i indirizzati alla riduzione delle emissioni sonore" eliminando quindi la parentesi "(veicoli leggeri e camion)" e l'esplicito riferimento ai soli traffici terrestri. Con la descrizione attuale si sottovaluta infatti l'impatto del rumore generato dalle navi e dal sistema porto, nonché il valore degli studi e delle conseguenti azioni collegate. Il tema è attuale ed interessante anche dal punto di vista giuridico e giurisprudenziale e ha ricadute rilevanti per ogni porto commerciale interessato.</p>

13	Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DLTM)	3	7C	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Cambiare il titolo in: "Progetti finalizzati alla definizione di modelli di regolazione dei traffici terrestri e alla realizzazione congiunta di strumenti ITS (Intelligent Transport Systems) per la riduzione delle emissioni sonore e per investimenti per la riduzione dell'inquinamento acustico nei porti commerciali, piattaforme logistichecollegate e acque limitrofe"</p> <p>Integrare il testo (pag.21- asse prioritario 3 - Lotto 2 – punto C) come segue: "A) Studi e strategie comuni per la definizione di modelli di riduzione dell'inquinamento acustico Aa) Studi comuni per la definizione di modelli di regolarizzazione dei traffici terrestri e marittimi provenienti da attività portuali e da attività urbane e sviluppo di azioni pilota indirizzati alla riduzione delle emissioni sonore in aria ed acqua"</p> <p>Integrare il testo come segue (pag.21- asse prioritario 3 - Lotto 2 – punto D) Finalità di questo lotto è di contribuire alla riduzione dell'inquinamento acustico in aria e in acqua nei porti commerciali mediante la definizione di modelli comuni per la riduzione dell'inquinamento acustico, l'adozione di sistemi ITS per la gestione del traffico intermodale e la realizzazione di investimenti per piccole infrastrutture e per il monitoraggio nei porti commerciali, piattaforme logistiche collegate e acque limitrofe." Inserire seguente frase: "individuazione e applicazione di metodologie comuni per la valutazione dell'impatto acustico subacqueo da traffico marittimo nelle aree portuali, piattaforme logistiche collegate e acque limitrofe"</p> <p>Integrare il testo come segue: (pag.22 - asse prioritario 3 . Lotto 2. Punto D) "-reti per il monitoraggio dell'inquinamento acustico nelle aree portuali e zone limitrofe, piattaforme logistiche collegate e acque limitrofe".</p>
14	Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DLTM)	3	7C	2	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	<p>Estendere la partecipazione a consorzi pubblico-privati i.e.centri di ricerca pubblici e privati, parchi scientifici, poli d'innovazione, organismi pubblici che operano a favore delle imprese, associazioni di categoria o di rappresentanza pubbliche o private.</p>

15	Università di Genova – DITEN	3	7C	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Nel Lotto 2 si potrebbe inserire la definizione di modelli di regolazione dei traffici marittimi oltre a quelli terrestri, considerando non solo l'area portuale ma anche le zone limitrofe; suggeriremmo inoltre di estendere lo sviluppo delle azioni pilota non solo alla riduzione delle emissioni sonore in aria ma anche in acqua. Al punto C potrebbe essere inserito, oltre allo studio comune per la definizione di modelli di regolarizzazione dei traffici terrestri, quello dei traffici marittimi e lo sviluppo di azioni pilota indirizzate alla riduzione delle emissioni sonore in aria ed acqua. Al punto D inoltre tra gli interventi finanziabili potrebbe essere inserito anche l'individuazione e applicazione di metodologie comuni per la valutazione dell'impatto acustico subacqueo del traffico marittimo nelle aree portuali, piattaforme logistiche collegate e acque limitrofe.</p>
----	------------------------------	---	----	---	--	---

1	Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci	3	7C	3	F) Dimensione finanziaria e regimi di aiuto ► Ci sono eventuali incongruenze da segnalare?	<p>Il programma prevede a pag. 99 “Il risultato atteso per l’area è sia l’incremento di misure congiunte di riduzione delle emissioni di carbonio nei porti commerciali e nelle piattaforme logistiche collegate sia la sperimentazione precoce dell’applicazione della Direttiva 2012/33/EU del 21 novembre 2012 sul tenore dello zolfo nei combustibili marini. Pertanto saranno esiti attesi anche: la riduzione dell’uso di combustibili marini ad alto tenore di zolfo nei porti commerciali dell’area e lo sviluppo dell’uso di combustibili marini a basso impatto ambientale (GNL)”</p> <p>Secondo il programma si tratta, quindi, di applicare e sperimentare le linee proposte nella direttiva 2012/33/EU e sviluppare l’uso di combustibili marini quali il GNL.</p> <p>Nelle tipologie ed esempi di azione del bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studi congiunti per la riduzione del livello di zolfo nei porti commerciali: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Aa) Studi di fattibilità congiunti per la promozione dell'utilizzo di combustibili meno inquinanti a debole tenore di zolfo nelle attività portuali commerciali.</li> <li>o Ab) Studi di fattibilità congiunti per la costruzione di impianti di GNL nei principali porti commerciali dell’area di cooperazione</li> </ul> </li> <li>• B) Piani d’azione e strategie congiunte per l’attuazione della Direttiva n. 2012/33/EU del 21 novembre 2012 sul tenore dello zolfo nei combustibili marini <ul style="list-style-type: none"> <li>o Ba) Piani d'azione congiunti per la localizzazione di stazioni di stoccaggio e rifornimento di GNL nei porti commerciali</li> </ul> </li> </ul> <p>Il bando, del lotto 3, prevede tutte azioni legate solo all’utilizzo del GNL, le altre azioni, legate alla direttiva 2012/33/EU non sono prese in considerazione: Ad esempio: Alimentazione navi mediante elettricità all’ormeggio (Studi?); monitoraggi e trasparenza delle informazioni, disposizioni armonizzate per tutta l’UE, azioni per evitare il trasferimento modale verso il trasporto terrestre (Meno presente nell’area di Cooperazione per la presenza di due isole), Buone pratiche per limitare le emissioni delle navi (Es. Fuori area di Cooperazione, Venice Blue Flag). L’utilizzo del GNL non si configura pertanto come prescrittivo al fine della riduzione delle emissioni.</p>
2	Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci	3	7C	3	G) Durata ► Sarebbe opportuno indicare un'altra durata (che non superi comunque i 36 mesi)?	<p>si chiede di valutare la possibilità di portare tutti i tipi di progetti a 36 mesi.</p>

3	Comune di La Spezia	3	7C	3	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Nella descrizione del lotto, per l'utilizzo di carburanti a basso impatto si fa specifico riferimento ai porti commerciali. Si richiede se l'ambito di applicazione dei progetti possa essere esteso anche ai porti minori o turistici, dal momento che sia negli esempi di interventi finanziabili che tra i beneficiari vengono indicati il diporto e le compagnie di navigazione.
4	Innolabs	3	7C	3	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Sostenere maggiormente l'elaborazione di studi e azioni pilota per l'utilizzo ad usi civili e commerciali del GNL, al di fuori delle attività portuali.
5	Autorità portuale di Livorno, Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci	3	7C	3	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Modificare progetto Ba): Piani di Azione Congiunti per la riduzione dell'inquinamento atmosferico prodotto dalle navi in ormeggio nei porti nell'area transfrontaliera
6	Universita' di Pisa, DESTEC.	3	7C	3	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Per porti commerciali si intende l'elenco a pag. 9 del presente Avviso (nota.2).Inoltre l'elenco dei porti commerciali non è completo per la Sardegna. Si suggerisce di integrare con quanto indicato dal Dlgs 196/2016 di riforma portuale che istituisce in Italia 15 Autorità Portuali di Sistema. Autorità Portuale di Sistema del Mare di Sardegna: Porti di Cagliari, Foxi-Sorroch, Olbia, Porto Torres, Golfo Aranci, Oristano, Portoscuso-Portovesme e Santa Teresa di Gallura (solo banchina commerciale)
7	Universita' di Pisa, DESTEC.	3	7C	3	F) Dimensione finanziaria e regimi di aiuto ► Ci sono eventuali incongruenze da segnalare?	Si segnala la difficoltà nel realizzare, come indicato nel presente avviso, azioni di tipo Ca coerenti e con le azioni di tipo Ba (Strategie comuni e piani d'azione congiunti) dal momento che le diverse tipologie di azioni sono bandite sullo stesso avviso. Sarebbe forse opportuno ipotizzare meccanismi di valutazione/realizzazione delle diverse tipologie che permettano il rispetto della consequenzialità delle azioni.

8	STR Europe	3	7C	3	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	La promotion de carburant alternatif ne devrait pas se limiter au GNL, mais à la promotion plus globale de propulsions alternatives, telles que les propulsions tout électriques ou hybrides, qui reposent sur l'utilisation d'énergies renouvelables (photovoltaïque, éolien, énergie des vagues). Des études de faisabilité pourraient être menées afin d'identifier le potentiel d'utilisation de ce type de propulsion alternative pour les services portuaires et côtiers (transport maritime de marchandises et de passagers), que ce soit dans le cas de refit de bateaux existants ou bien de nouvelles constructions. Les problématiques de stockage énergétique à bord et de recharge à quai dans les infrastructures portuaires pourraient y être également abordées.
9	SHOM (Service Hydrographique français)	3	7C	3	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Pour votre information, la commission européenne, a ouvert un appel à projets portant sur le paramètre du bruit en Méditerranée pour la DCSMM. Il pourra être intéressant de favoriser la concertation avec ce projet lorsqu'il aura débuté.
10	Confprofessioni Sardegna	3	7C	3	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	In applicazione della legge finanziaria 2016 vanno inseriti tra i beneficiari anche i liberi professionisti
11	Regione Liguria - Settore Infrastrutture	3	7C	3	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Preliminarmente, si ritiene che la titolazione del Lotto e la declinazione per azioni avrebbe potuto comprendere, oltre al GNL, altre forme di carburanti meno inquinanti, anche con riferimento alla Dir. 2012/33/EU richiamata nel PO ed alla più recente Direttiva DAFI attuata con l'Atto di Governo 337/2016 all'esame delle Camere. In linea emendativa, di conseguenza, le azioni dovrebbero prevedere il GNL come elemento non vincolante o, in seconda istanza, non necessariamente unico.</p> <p>Nel merito del tema GNL, e con riferimento alla dotazione finanziaria allocata, si rimarca che sembra la call miri ad implementare una rete di distribuzione per autotrasporto, cosa che pare non coerente con la logica fondamentale del PO transfrontaliero IT/FR Marittimo. In tal senso, l'impiego del GNL per trasporto marittimo è certo sfidante ma pertinente, e si chiede pertanto che la descrizione dell'azione Ca prosegua con ".....; azioni di refitting di navi e interventi su asset della catena della distribuzione"</p>

12	PromoPA Fondazione	3	7C	3	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Si segnala a nostro avviso una incongruenza temporale tra le azioni Ca e quelle Ba; in sostanza se la realizzazione delle azioni pilota devono essere realizzate in coerenza con gli indirizzi prodotti nell'ambito dei piani e strategie congiunti di cui all'azione Ba), sembra che occorrerà attendere la conclusione di questi progetti prima di avviare quelli di cui all'azione Ca. Inoltre non necessariamente gli ambiti territoriali degli interventi potranno essere coincidenti.</p> <p>Inoltre, stante la normativa e le procedure per realizzare una stazione di stoccaggio e rifornimento di GNL che comportano tempi medio-lunghi, si ritiene che i progetti che prevedono la realizzazione di infrastrutture siano "cantierabili" e crediamo che ciò sarebbe importante da inserire nei criteri specifici di valutazione. Per questo riteniamo che l'ambito di intervento non debba limitarsi ai soli porti commerciali di cui a quanto elencato e specificato a pag. 9 del presente Avviso (nota. n.2). In particolare, nel porto di Oristano sono già in fase di implementazione le attività per la realizzazione di un deposito costiero di GNL costituito da 7 serbatoi di capacità complessiva di 10.000 m3 e dell'accosto per l'approvvigionamento di gas tramite navi gasiere di piccola taglia. tale struttura ha già ottenuto le necessarie autorizzazioni.</p>
13	Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DLTM)	3	7C	3	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Integrare il testo come segue: "Ab) Studi di fattibilità congiunti per la costruzione di impianti di GNL, sia fissi che mobili, nei principali porti commerciali dell'area di cooperazione</p> <p>B) Piani d'azione e strategie congiunte per l'attuazione della Direttiva n. 2012/33/EU del 21 novembre 2012 sul tenore dello zolfo nei combustibili marini</p> <p>Ba) Piani d'azione congiunti per la localizzazione di stazioni di stoccaggio e rifornimento di GNL nei porti commerciali</p> <p>C) Azioni pilota per sviluppare l'uso dei carburanti marittimi a basso impatto (GNL) nei porti commerciali</p> <p>Ca) Azioni pilota per la realizzazione di stazioni di stoccaggio e rifornimento di GNL (terrestri e galleggianti) nei porti commerciali".</p>
14	Università di Genova – DITEN	3	7C	3	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Al punto C – Ab Studi di fattibilità congiunti per la costruzione di impianti GNL si potrebbe specificare sia fissi che mobili mentre al punto C – Ca Azioni pilota per la realizzazione di stazioni di stoccaggio e rifornimento GNL si potrebbe aggiungere terrestri e galleggianti.</p>

1	Provincia di Livorno	3	7B, 7C	1,2,3	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	<p>Con la presente per invitare l'AGU a valutare l'inserimento della figura del "Partner Associato", sia per la partecipazione di parti terze che non soddisfano i criteri previsti per i beneficiari (è il caso delle grandi aziende o di beneficiari fuori area di cooperazione) sia di parti terze che intraprenderanno attività direttamente collegate al progetto, senza implicazioni finanziarie.</p> <p>Tale fattispecie è soprattutto a nostro avviso utile nell'Asse 3, poichè tra questi potrebbero figurare i soggetti Gestori dei Pubblici Servizi (quasi sempre grandi aziende, quindi attualmente escluse) ma anche eventuali altri soggetti pubblici, categorie entrambe fondamentali, che devono necessariamente essere coinvolte nel processo decisionale per il buon esito dei progetti ancorchè talvolta non interessate ad essere coinvolte finanziariamente.</p>
1	MEDITERRANEE 2000	4	8A	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Nous suggérons également la sensibilisation des créateurs d'entreprises à la RSE (responsabilité sociale de l'entreprise) afin de mieux faire comprendre les bénéfices d'une telle démarche dès la phase de création.</p> <p>Méditerranée 2000 a été partenaire d'un projet porté par la CCI régionale PACA. Cette expérimentation pourrait s'étendre dans le cadre de cet axe 4.</p>

2	CNA SERVIZI S.C.	4	8A	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	<p>Le potenzialità di sviluppo occupazionale sono imprescindibili dallo sviluppo economico delle imprese, specie se piccole e di recente costituzione.</p> <p>L'attività di informazione e scambio di informazioni, sensibilizzazione, condivisione di procedure e di metodi di lavoro che coinvolga C.I., associazioni datoriali, strutture deputate a sostenere l'avvio di nuove imprese e l'accompagnamento di imprese è di cruciale importanza per creare condizioni favorevoli alla crescita.</p> <p>L'attività di consulenza e coaching per le imprese esistenti al fine di accelerarne lo sviluppo economico e le capacità occupazionali è di grande importanza per creare nuovo lavoro.</p> <p>Tuttavia un'efficace azione di accelerazione delle opportunità di lavoro deriva anche dall'efficacia delle azioni attivate in fase di analisi delle idee d'impresa e la loro pianificazione. Un'impresa che non ha pianificato il proprio futuro e non si dà obiettivi di crescita ha scarse possibilità di sviluppo produttivo ed occupazionale.</p> <p>Gli interventi dovrebbero quindi prevedere azioni di consulenza e coaching anche in fase di analisi dello status quo delle imprese già operanti per delinearne o ridefinirne le caratteristiche e prospettive, nonché l'analisi delle idee imprenditoriali ed attività di formazione e pianificazione di imprese non ancora nate. Questo approccio consente all'imprenditore o all'aspirante imprenditore di maturare progressivamente competenze manageriali e una mentalità imprenditoriale in affiancamento ad esperti (anche con operazioni di mentoring) e acquisire le capacità per delineare nel concreto il proprio progetto d'impresa sviluppandone tutti gli aspetti programmatici (economici, finanziari, occupazionali, di mercato) sul quale si possa andare ad innestare un processo di accelerazione produttiva e occupazionale anche con operazioni di spin off, partenariato, fusione.</p>
3	CNA SERVIZI S.C.	4	8A	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	<p>In questa tipologia di interventi un ruolo importante potrebbe essere ricoperto dai Poli Tecnologici e gli Incubatori d'impresa che spesso sono imprese di grandi dimensioni perché partecipate da Enti e grandi industrie e, per queste caratteristiche, non è chiaro se possono essere beneficiari.</p>
4	Direction Var Europe	4	8A	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	<p>Nous souhaiterions rajouter les bénéficiaires suivants: "Associations actives dans le domaine de l'insertion professionnelle et/ou de l'insertion par l'activité économique</p>

5	Università di Genova – DISFOR	4	8A	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Si segnala l'opportunità di evidenziare più esplicitamente, tra gli interventi finanziabili, l'attività di formazione svolta al servizio delle azioni previste dal Lotto.
6	Università di Genova – DISFOR	4	8A	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Sarebbe auspicabile citare esplicitamente le Università tra i beneficiari eleggibili
7	QUINN - Consorzio Universitario in Ingegneria per la Qualità e l'Innovazione	4	8A	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Consorzio universitario
8	PromoPA Fondazione	4	8A	1		Il P.O. passato ha realizzato nella scorsa programmazione un progetto che ha definito un metodo congiunto per la valutazione dei fabbisogni occupazionali in termini quantitativi e di competenze da parte delle imprese individuali, delle microimprese dell'area di cooperazione relativamente alla filiera della nautica da diporto (progetto SERENA); così come è stato fatto in altri assi e lotti dove si richiamo esperienze e strutture esistenti ci si potrebbe agganciare a questo modello per la realizzazione di questa ed altre attività previste in questo lotto.
9	Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DLTM)	4	8A	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Estendere la partecipazione a consorzi pubblico-privati i.e. centri di ricerca pubblici e privati, parchi scientifici, poli d'innovazione, organismi pubblici che operano a favore delle imprese, associazioni di categoria o di rappresentanza pubbliche o private.
10	Associazione Compagnia delle Opere Liguria	4	8A	1	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	andrebbe chiarito meglio se si intendono più coerenti interventi di sostegno all'inserimento lavorativo dipendente o all'auto imprenditoria
11	Associazione Compagnia delle Opere Liguria	4	8A	1	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	andrebbe chiarita natura giuridica degli organismo di formazione, e se ammissibili associazioni ONLUS (in forma di ODV e APS), titolari di meccanismi accreditati presso i CPI per le forme di inserimento lavorativo per disagiati (borse, tirocini, ecc).

1	Provincia di Lucca, Provincia di Massa-Carrara, Comune di Lucca , Comune di Montignoso, Provincia di Pisa, Comune di Massa, Comune di Carrara, Autorita' Portuale Marina di Carrara	4	8A	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Management by (e non buy).
2	Direction Var Europe	4	8A	2	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Nous souhaiterions rajouter les bénéficiaires suivants: "Associations actives dans le domaine de l'insertion professionnelle et/ou de l'insertion par l'activité économique
3	Università di Genova – DISFOR	4	8A	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	Si segnala l'opportunità di evidenziare più esplicitamente, tra gli interventi finanziabili, l'attività di formazione svolta al servizio delle azioni previste dal Lotto.
4	Università di Genova – DISFOR	4	8A	2	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Sarebbe auspicabile citare esplicitamente le Università tra i beneficiari eleggibili
5	QUINN - Consorzio Universitario in Ingegneria per la Qualità e l'Innovazione	4	8A	2	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Consorzio universitario
6	Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DLTM)	4	8A	2	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	Estendere la partecipazione a consorzi pubblico-privati i.e.centri di ricerca pubblici e privati, parchi scientifici, poli d'innovazione, organismi pubblici che operano a favore delle imprese, associazioni di categoria o di rappresentanza pubbliche o private.
7	Associazione Compagnia delle Opere Liguria	4	8A	2	D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare ► Le caratteristiche degli interventi descritti sono esaurienti?	andrebbero definito se gli interventi indicati per la ricollocazione lavoratori sono solo quelli esclusivamente indicati o sono a titolo esemplificativo, e sono quindi validi altre forme di creazione di occupazione in forma di lavoro dipendente
8	Associazione Compagnia delle Opere Liguria	4	8A	2	E) Beneficiari ► Quali altre tipologie di beneficiari potrebbero essere eventualmente coinvolti?	andrebbe chiarita natura giuridica degli organismo di formazione, e se ammissibili associazioni ONLUS (in forma di ODV e APS), titolari di meccanismi accreditati presso i CPI per le forme di inserimento lavorativo per disagiati (borse, tirocini, ecc).